

Relazione Programmatica 2014 Sezione UICI Ascoli Piceno – Fermo

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE.

La sezione opera sul territorio delle province di Ascoli Piceno e di Fermo avvalendosi del lavoro del Presidente e dei consiglieri i quali, anche in virtù della loro dislocazione territoriale, rappresentano l'associazione presso le istituzioni locali e presso i soci. Nel territorio fermano opera prevalentemente il Vicepresidente sezionale Cristiano Vittori coadiuvato dai consiglieri il Dr Luca Berdini, la sig.ra Sara Lupi e la Dott.ssa Matilde Schiffini. I consiglieri Francesca Piersimoni ed Andrea Rossi si occupano della zona costiera della provincia di Ascoli coadiuvati dalla sig.ra Giuliana Pelliccioni la quale costituisce un prezioso punto di riferimento per i soci di quel territorio. Il presidente Adoriano Corradetti si occupa del coordinamento generale di tutte le attività associative avvalendosi anche della collaborazione della consigliera delegata Rita Gidiucci e di Armando Giampieri, specialmente per le attività di sostegno formativo dei soci che ne faranno richiesta. Inoltre la sezione può contare anche sull'apporto dei volontari che affiancano l'associazione nell'organizzazione degli eventi associativi ed aggregativi. L'organizzazione inoltre comprende le attività specifiche della sezione a favore dei soci nel campo pensionistico e può contare sulle competenze del sig. Cesare Celani il quale svolge anche preziosa opera di rapporto con le istituzioni e le realtà economiche del territorio. Tutta l'attività contabile, burocratica e fiscale invece viene svolta dal segretario Sezionale il Rag. Giacinto Alessandrini il quale mantiene anche la gestione fiscale e previdenziale delle assistenti domiciliari, le contabilità separate del Centro Tiflotecnico, del Centro di trascrizione e della Polisportiva Picena non vedenti. La dott.ssa Erika Valentini in fine, oltre a svolgere una delicata attività di assistenza sociale mirata, e di supporto al lavoro psicologico e riabilitativo della dott.ssa Emanuela Storani, si occupa del rapporto telefonico con i soci, del protocollo della sezione, delle comunicazioni telematiche in arrivo ed in partenza, nonché della gestione delle circolari della Sede Centrale. Tale organizzazione complessiva è stata voluta dal consiglio per assicurare la funzionalità della struttura e per ottimizzare il rapporto con la base associativa ed i servizi ad essa forniti: supporto con i rapporti con la pubblica amministrazione, svolgimento delle pratiche pensionistiche, consulenza e fornitura di strumentazioni tiflotecniche. Tale organizzazione verrà

mantenuta anche per l'anno 2014. Inoltre per l'anno 2014 saranno attive le seguenti convenzioni:

- a) Con il comune di S. Benedetto del Tronto per il Servizio di accompagnamento dei soci,
- b) Con il patronato AMNIL sia a Fermo che ad Ascoli Piceno,
- c) Con lo studio legale Castelli di Ascoli Piceno,
- d) Con tecnici informatici adeguatamente preparati sulle tecnologie assistive dei non vedenti.

Adeguata attenzione inoltre avrà l'autonomia dei soci con la stipula di convenzioni con le sezioni territoriali della Croce Rossa che si affiancherà al progetto già operativo di accompagnamento sostenuto dalla Fondazione Carisap ed alla convenzione con l'Associazione Carabinieri in Congedo di Pagliare del Tronto.

RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI.

Questo aspetto della vita associativa è risultato sino ad ora un punto essenziale nell'assistenza che la nostra associazione ha potuto dare ai soci nei rapporti col servizio sanitario nazionale, nelle attività scolastiche degli studenti e nelle attività assistenziali dei comuni. I tagli sempre più consistenti delle risorse economiche e la trasformazione istituzionale delle province porteranno consistenti cambiamenti, tali da mettere in forse i servizi sinora erogati, poiché il problema non sarà soltanto quello di reperire le risorse economiche per continuare l'erogazione dei servizi, ma sarà anche quello di individuare gli enti che li dovranno erogare. In tale situazione confusa, la nostra associazione, fedele ai dettami dello statuto ed agli scopi che ne informano l'esistenza e l'azione, continuerà la propria opera di rappresentanza e cercherà di sollecitare le autorità competenti a rendere chiare le modalità e la qualità dei servizi che le leggi assicurano ai non vedenti ed agli ipovedenti. La sezione dovrà far fronte ai progetti riabilitativi a cui le due aree vaste dell'ASUR Marche 4 e 5 non riescono a dar corso. Rispetto poi al trasferimento ad Ancona delle competenze dell'Ufficio Scolastico Provinciale, sarà necessario che i dirigenti associativi stabiliscano rapporti di maggiore collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le dirigenze dei singoli istituti scolastici, tenendo conto della maggiore autonomia ad essi concessa dalle normative.

ISTRUZIONE.

In questo settore continuerà il lavoro della sezione cercando di mantenere lo standard degli interventi degli anni precedenti nella partecipazione ai gruppi handicap

della scuola, nel dialogo con le autorità scolastiche e con i docenti per meglio pianificare le attività degli studenti, nel dialogo con le famiglie e con le assistenti domiciliari curando la formazione e la consulenza nell'aspetto didattico e tecnico-strumentale. Certamente il lavoro dell'associazione non verrà agevolato dalla molto probabile cessazione dei compiti assistenziali da parte delle province, a seguito dei mutamenti delle funzioni e dell'ambito territoriale destinato ad esse. L'Unione è fortemente impegnata, in ambito regionale, ad assicurare l'assistenza scolastica agli alunni non vedenti e cerca di evitare che essa venga affidata ai singoli comuni chiedendo alla Regione Marche di assumere interamente la gestione di tale servizio per affidarlo all'Unione Italiana dei Ciechi. Auspichiamo vivamente che le famiglie degli studenti comprendano a pieno tale difficile passaggio e che intendano affiancare l'associazione nel duro confronto con le autorità regionali restie a comprendere la natura particolare dell'assistenza scolastica erogata ai non vedenti.

FORMAZIONE E LAVORO.

Le leggi che fin dagli anni '60 hanno assicurato ai non vedenti il collocamento obbligatorio al lavoro hanno perduto la loro efficacia a causa di nuove normative che si sono affiancate ad esse; pertanto i Centralinisti telefonici ed i fisioterapisti hanno perduto quasi completamente la possibilità di accedere al lavoro. La formazione professionale per i non vedenti è divenuta altrettanto difficile, visto che le province hanno dovuto procedere a forti riduzioni di risorse ad essa destinate; le nuove professioni equipollenti a quelle del Centralinista telefonico hanno recentemente trovato presso il Ministero del lavoro e la conferenza Stato Regioni una chiarificazione dei regolamenti per giungere, da parte dei Centri Locali per la formazione, all'emissione dei bandi per l'effettuazione di corsi per i nostri giovani. Attualmente comunque il collocamento al lavoro è sempre più difficile poiché gli uffici della pubblica amministrazione che non osservano le leggi sul collocamento dei disabili non sono sanzionabili ed inoltre molti di essi hanno subito trasformazioni organizzative e tecniche tali da non essere più luoghi di collocamento al lavoro per i nostri giovani disoccupati.

AGGREGAZIONE E TEMPO LIBERO.

I dirigenti della sezione considerano importante l'aspetto dell'aggregazione delle persone non vedenti e, proprio a tale scopo la sezione continuerà a promuovere eventi ed occasioni di incontro quali le due assemblee associative annuali, le gite sociali di primavera e di autunno, la gita estiva a Mirabilandia per i giovani. Inoltre

tutti possono partecipare ad eventi quali la cena di ringraziamento per la vendita dei biglietti della lotteria a Febbraio, il gran gala della solidarietà ad Aprile ed altre occasioni di cui la commissione per il turismo sociale si occupa di informare i soci. Vi sono inoltre altri eventi di ordine associativo come convegni o tavole rotonde che la sezione organizza ritenendo di fare cosa utile ai soci che intendano parteciparvi. La polisportiva Picena non vedenti continua la sua opera aggregando soprattutto i giovani di questo territorio e di altre regioni negli eventi sportivi quali quelli del Torball e dello Show-Down; inoltre chi fosse interessato alla subacquea ed alle attività in piscina troverà sempre la possibilità di partecipare.

DIRITTO ALLA RIABILITAZIONE.

In questi anni la sezione U.I.C.I. di Ascoli Piceno – Fermo non si è limitata ad assistere i soci soltanto dal punto di vista strettamente burocratico, ma ha inteso fornire ad essi servizi volti al superamento delle difficoltà derivanti dalla mancanza della vista ed a migliorare la qualità della vita di ognuno. Essa perciò, oltre ad aiutare i soci nelle pratiche burocratiche con la pubblica amministrazione per accedere alle provvidenze pensionistiche ed ad ottenere i servizi previsti per legge, ha dato impulso alle attività riabilitative nella mobilità e nell'autonomia personale favorendo le competenze nell'uso del computer, del telefono vocalizzato e di tutti quegli ausili che aumentano il quoziente di autonomia personale. Ha promosso corsi di alfabetizzazione informatica tramite l'I.Ri.Fo.R, ha favorito le attività sportive nella subacquea e nel nuoto, ha sollecitato il servizio sanitario a mettere in pratica progetti riabilitativi per i soci giovani ed adulti; ha promosso all'interno della sezione, interventi formativi ad opera dei soci più esperti per favorire l'autonomia di quelli che avevano necessità di apprendere le nuove tecnologie e l'uso degli ausili. Ha considerato che questo tipo di servizi sono di vitale importanza per la vita delle persone non vedenti e soprattutto nella vita di persone non vedenti con problemi aggiuntivi. Tutto ciò ha indotto i dirigenti della sezione e gli operatori che da tempo collaborano con questa sezione U.I.C.I. alla promozione ed alla progettazione di una struttura in grado di ospitare nelle attività diurne quei soci con particolari necessità e bisognosi di socializzare. Una struttura inoltre capace di educare all'autonomia e di riabilitare i giovani e gli adulti tramite l'utilizzo di laboratori occupazionali e di attività di riabilitazione all'autonomia ed alla mobilità. Questa struttura sta impegnando la sezione in un duro e difficile lavoro che mira alla

realizzazione di un centro capace di soddisfare le esigenze sopra descritte. Tale centro che farà capo alla cooperativa "Contatto-Center", opererà in stretta connessione e collaborazione con la nostra sezione associativa. Molte attività saranno portate avanti in comune fra l'associazione contatto e l'U.I.C.I. di questa sezione e lo scopo di entrambe sarà quello di fare in modo che il centro diurno e riabilitativo veda al più presto la luce ed incominci ad operare nel nostro territorio. Esso dovrà essere insomma lo strumento attraverso il quale i non vedenti potranno avere quei servizi che sino ad oggi la sezione ha cercato di dare loro, servizi che potranno essere più efficaci e forniti in luoghi e con strumenti più adatti. L'appello che facciamo perciò è di affiancare l'Unione in questo progetto importante, aiutandola a realizzare un centro che potrà essere il fiore all'occhiello del piceno intero, poiché strutture simili non esistono in questo territorio. Il consiglio sezionale confida che tutti i non vedenti piceni condivideranno questa iniziativa e che contribuiranno a dare il giusto sostegno affinché essa possa essere realizzata. L'Unione, dal canto suo, sensibilizzerà le istituzioni del territorio e della Regione affinché questo centro possa nascere a beneficio dei non vedenti e dei pluriminorati per i quali tale struttura sarebbe una risorsa insostituibile.

CONCLUSIONI.

L'Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti continuerà, specialmente in questi momenti di difficoltà economiche ed istituzionali, a svolgere la propria funzione di rappresentanza e tutela dei non vedenti e degli ipovedenti; continuerà a rappresentare le loro necessità agli amministratori, ai rappresentanti politici del territorio, alla società civile intera ed al mondo dell'informazione, ben sapendo che spesso questa opera sarà difficile e correrà il rischio di essere ignorata. La storia di oltre 90 anni di vita associativa ci ha però insegnato che, quando i momenti critici vengono superati, il cammino intrapreso può continuare ed è proprio questo cammino che noi Ciechi ed Ipovedenti non possiamo permetterci di tralasciare, specialmente adesso. Solo se l'Unione continuerà ad esistere, noi tutti potremo mantenere la consapevolezza dei nostri diritti conquistati e la volontà di continuare in futuro a mantenerli.

Il Consiglio: Gidiucci Rita - Consigliera delegata, Lupi Sara, Piersimoni Francesca, Rossi Andrea, Berdini Luca, Vittori Cristiano – Vice Presidente ed il Presidente Cav. Adoriano Corradetti. Il delegato Regionale dott. Armando Giampieri.

Il Presidente Provinciale UICI.
Cav. Adoriano Corradetti

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

Qui di seguito riportiamo i dati sintetici del bilancio preventivo 2014

CONTABILITA' ISTITUZIONALE

ENTRATA	
Regione Marche per Funzionamento	5.000,00
Consiglio Regionale UIC	1.500,00
Presidenza Naz. UIC	2.000,00
Quote sociali	12.000,00
Partecipanti a servizi vari	6.000,00
Comune S.Benedetto Tr.(serv.accomp.)	9.000,00
Contributi Utenti Servizio Accompagno	6.000,00
Raccolta fondi (Lotteria) e 5x1000	33.200,00
Fondazione Carisap (servizio Accomp.)	13.000,00
Contributi diversi (Cene al buio- BBecc.)	4.000,00
Partite di giro,correttive e compensative	2.500,00
Progetti Europei di Autonomia-Mobilità	16.000,00
Totale Entrate correnti	110.200,00

USCITA	
Spese per Assemblee e consigli	5.000,00
Stipendi e compensi diversi	37.000,00
Oneri Previdenziali	14.000,00
Rimborsi Spese	4.000,00
Utenze,Manut.,Cond.,Fitti,Pulizia	13.500,00
Prestazioni Istituzionali e iniziative varie	12.200,00
Assicurazioni e Bolli	4.000,00
Contributi e Oblazioni	1.000,00
Tasse e Tributi diversi (tarsu ecc.)	500,00
Sezione di Fermo-R.Km.,Spese diverse	2.800,00
Partite di giro,correttive e compensative	3.000,00
Progetti Europei di Autonomia- Mobilità	13.200,00
Totale Uscite correnti	110.200,00

CONTABILITA' COMMERCIALE

ENTRATA	
Alienazione di immobilizzazioni	1.000,00
Ricavi da produzione libri Braille	30.000,00
Ricavi da produzione libri Ingranditi	40.000,00
Ricavi da vendita prodotti Tiflotecnici	10.000,00
Ricavi diversi	5.000,00
Totale Entrate correnti	86.000,00

USCITA	
Acquisti di Immobilizzazioni	1.000,00
Stipendi e oneri previdenziali	30.000,00
Acquisti merci del Tiflotecnico	8.000,00
Spese per acquisti di beni e servizi	25.000,00
Fitti Passivi e oneri condominiali	4.000,00
Oneri finanziari e tributari	5.000,00
Totale Uscite correnti	73.000,00

Utile di esercizio previsionale	13.000,00
---------------------------------	------------------

Il Presidente Provinciale UICI.
Cav. Adoriano Corradetti